Setti: «Avverto un profondo senso di delusione e tristezza»

Scritto da Red.
Domenica 12 Febbraio 2017 17:15



VERONA - Queste le dichiarazioni del presidente del Verona, Maurizio Setti, rilasciate a hellasverona.it., dopo i fatti accaduti nel prepartita di Avellino-Hellas Verona: «In questo momento avverto un profondo senso di delusione e tristezza. Nel 2017 una partita non può diventare occasione per atti violenti e così gravi. Solo per puro caso nessun danno importante è stato arrecato alle persone. Hanno preso violentemente a calci e pugni la macchina con cui stavamo andando allo stadio, rompendo il vetro vicino a cui ero seduto con schegge arrivate all'interno dell'abitacolo e lanciando con forza una bottiglia di birra che fortunatamente mi ha colpito sulla pancia e non in faccia. Poteva andare davvero molto peggio, sono stati momenti di terrore e la persona che guidava è stata davvero brava a sfuggire via ad una folla credo di almeno una ventina di persone. Il mancato intervento dei vigili? Erano vicini e non sono intervenuti. Questo sarà motivo di un'indagine che si porterà avanti, contando anche sulle possibili immagini delle telecamere della zona e sui testimoni presenti. Questa non vuole essere affatto una condanna a chi era preposto intervenire e non l'ha fatto, perché è l'aggressione il fatto grave da condannare con forza e non bisogna equivocare su questo. Dico tutto ciò affinché emerga la verità. Per tale motivo il comunicato del Comandante dei Vigili Urbani di Avellino ci ha davvero lasciato basiti ed amareggiati, in quanto anziché sminuire l'accaduto mettendo in dubbio le parole delle vittime dell'agguato ci saremmo, invece, aspettati una presa di coscienza diversa. A margine di questo vorrei ringraziare il presidente Walter Taccone e tutta la società US Avellino per la disponibilità e la vicinanza non solo per l'aggressione subita, ma anche per il supporto che riguarda l'episodio dell'infortunio di Romulo».